

LA SENSAZIONE DI SETE NEL PAZIENTE IN TERAPIA INTENSIVA: STUDIO OSSERVAZIONALE

Villa G., **Negro A.**, Scaramuzzi J., Luraschi L.,
Ciriolo E., Greco M., Giardina G., Pileggi C.,
Beretta L., Zangrillo A., Manara D.F.



34° congresso nazionale

- La **sete** è una **sensazione soggettiva**, strettamente correlata al forte desiderio di bere; si manifesta con lo stimolo ad assumere liquidi o elementi contenenti un'alta percentuale di acqua (Porth & Erickson, 1992).
- Nonostante sia uno dei **sintomi più intensi** e di competenza prettamente infermieristica, la **ricerca** rimane **scarsa** per quanto riguarda l'assessment, la diagnosi e gli interventi (Arai et al., 2013), (Porth & Erickson, 1992).

E' UN PROBLEMA?



OBIETTIVO DELLO STUDIO

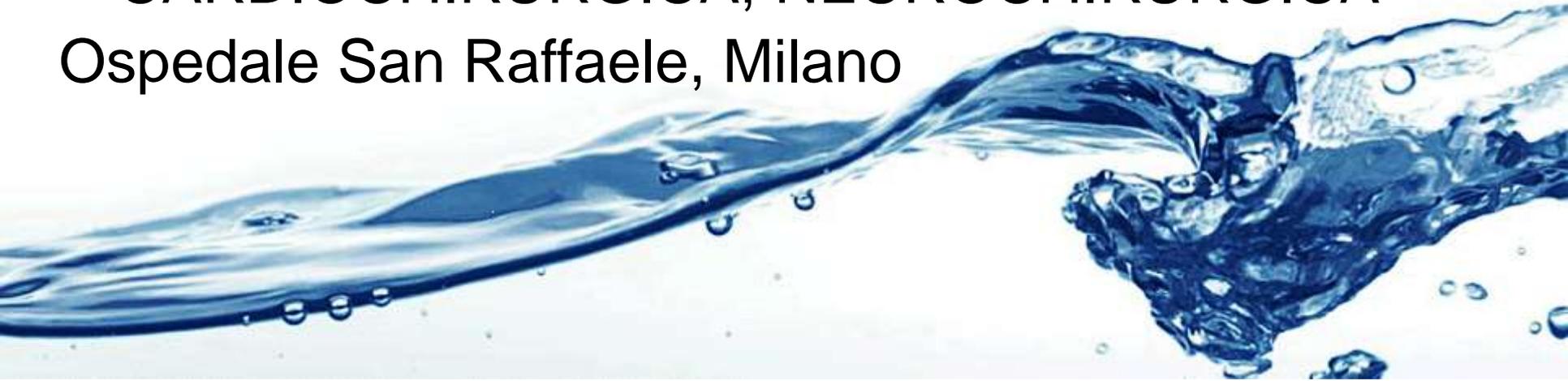


Definire l'incidenza e l'intensità della sensazione di sete nei pazienti ricoverati in terapia intensiva e la correlazione con le seguenti variabili:

- giornata di degenza
- bilancio Idrico
- sodio ed ematocrito
- uso di diuretici e posologia
- idratazione orale
- igiene e stato del cavo orale
- presenza xerostomia
- mouth breathing
- presidi respiratori

TERAPIA INTENSIVA GENERALE, CARDIOCHIRURGICA, NEUROCHIRURGICA

Ospedale San Raffaele, Milano



- maggiorenni
- GCS \geq 9
- in respiro spontaneo
- intubazione orotracheale
- tracheostomizzati
- consenso informato

Periodo di raccolta
dati:

Maggio – Agosto 2014

Per ciascun paziente sono stati raccolti i dati **una volta al giorno**
(fascia oraria 6:00-14:00), per tutta la durata della degenza.



VARIABILI INDAGATE

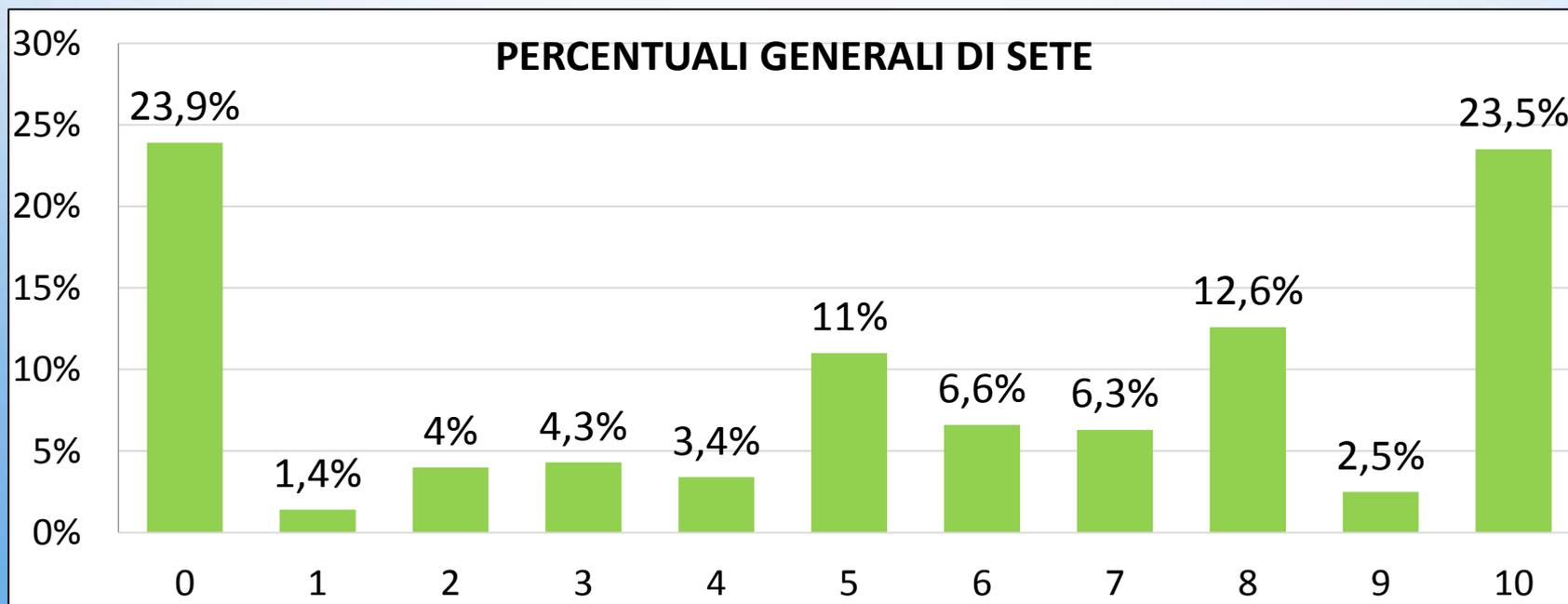


Mouth Breathing



- **221 partecipanti, 711 rilevazioni: 72% uomini, 28% da donne**
- **36% dei 607 ricoveri totali presi in esame**
- **la sete è risultata presente nel 76.1% delle rilevazioni**
- **l'intensità media di sete è di 5.37**

sete nel campione



	Severa (7-10)	Moderata (4-6)	Lieve (1-3)	Nulla (0)
Questo studio	44,9%	21%	9,6%	23,9%
Li et al., 2006	40%	33%	6%	20%

Sete media nei pazienti con sete ≥ 3		
Questo studio	Stotts et al., 2014	Puntillo et al., 2014
7,46	6,67	5-6

valori di sete

	Sete ≥ 7	Sete media
Questo studio	44,9%	5,37
Kalfon et al., 2010	19%	3,2

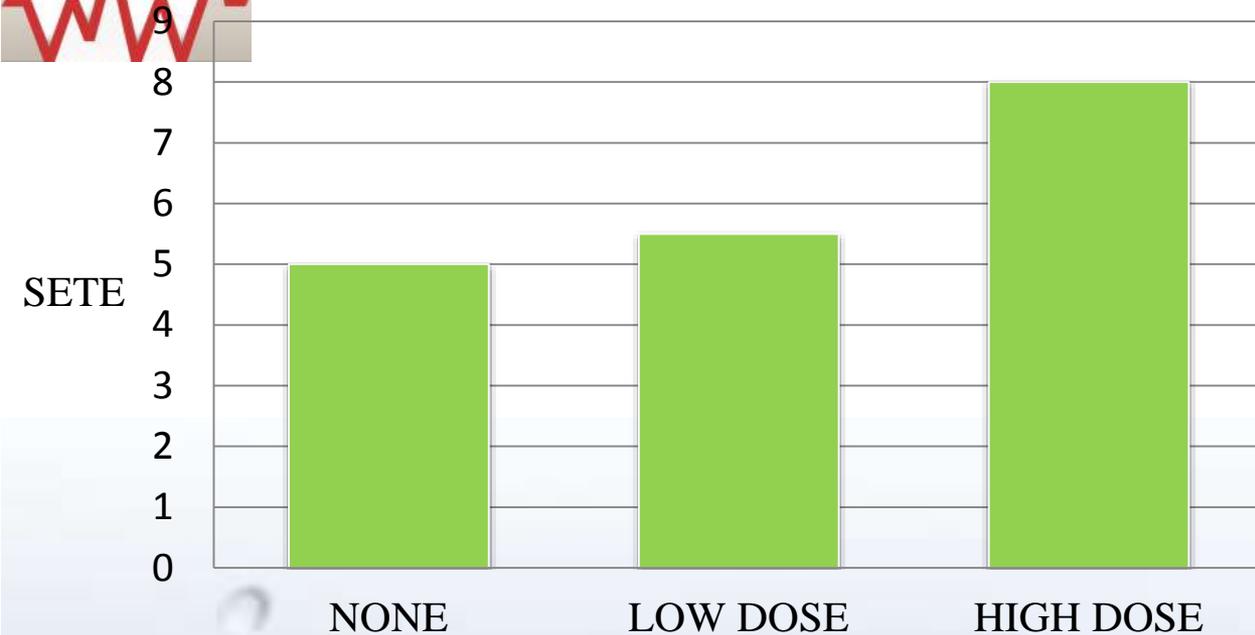
Kalfon P. Et al. (2010) *Development and validation of a questionnaire for quantitative assessment of perceived discomforts in critically ill patients*. IntCareMed, 36: 1751–1758.

Li D.T., Puntillo K., (2006) *A pilot study on coexisting symptoms in intensive care patients*. Applied Nursing Research, 19(4): 216–219.

Puntillo K., et al., (2014) *A randomized clinical trial of an intervention to relieve thirst and dry mouth in intensive care unit patients*. Intensive Care Med, 2014 June 4.

Stotts N.A. et al., (2014) *Predictors of Thirst in Intensive Care Unit Patients*. Journal of Pain and Symptom Management, 2014 July 23.

diuretico e sete

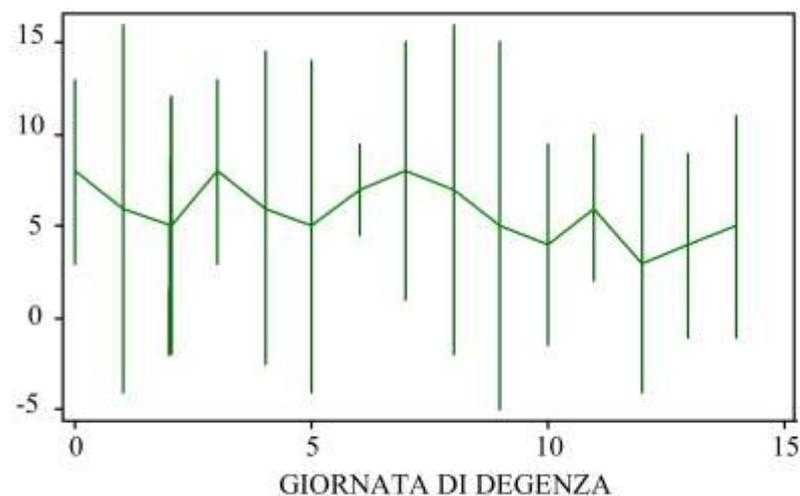


dosaggio diuretico in:

- No dose
- Low dose (< 100 mg al giorno)
- High dose (> 100 mg al giorno)

$p=0,0013$

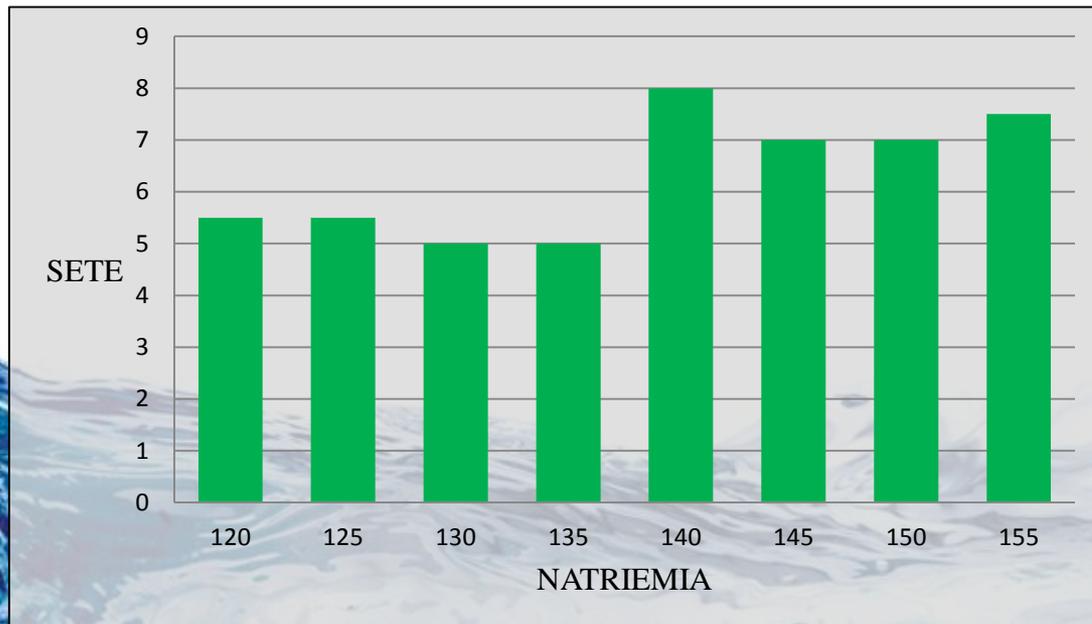
Nessuna correlazione
tra sete e bilancio idrico



LIVELLI DI NATRIEMIA superiori a 140 mmol/l aumentano l'intensità della sete (p=0,0001)

Natriemia e sete

% rilevazioni con ipernatriemia (Na>145 mmol/l)	
Questo studio	Arora 2011
11,8%	25%



Presidi e sete

PRESIDIO USATO	N° RILEVAZIONI	MEDIA	MEDIANA
Venturi	43	6,37	7
Venturi umidificata	162	5,54	6
Occhialini	190	4,78	5
IOT	12	7,25	9
Tracheostomia	229	5,6	6,5
Niv	26	4,65	5,5

- Il presidio influenza la sete ($p=0,0078$)
- I pazienti in **ossigeno terapia tramite occhialini** hanno **meno sete** rispetto ai pazienti in venturi secca ($p=0,008$) e in venturi umidificata ($p=0,04$)

Puntillo et al., 2013

O2 umidificato < O2 secco

Questo studio

O2 umidificato \approx O2 Secco

Occhialini < Maschera Venturi

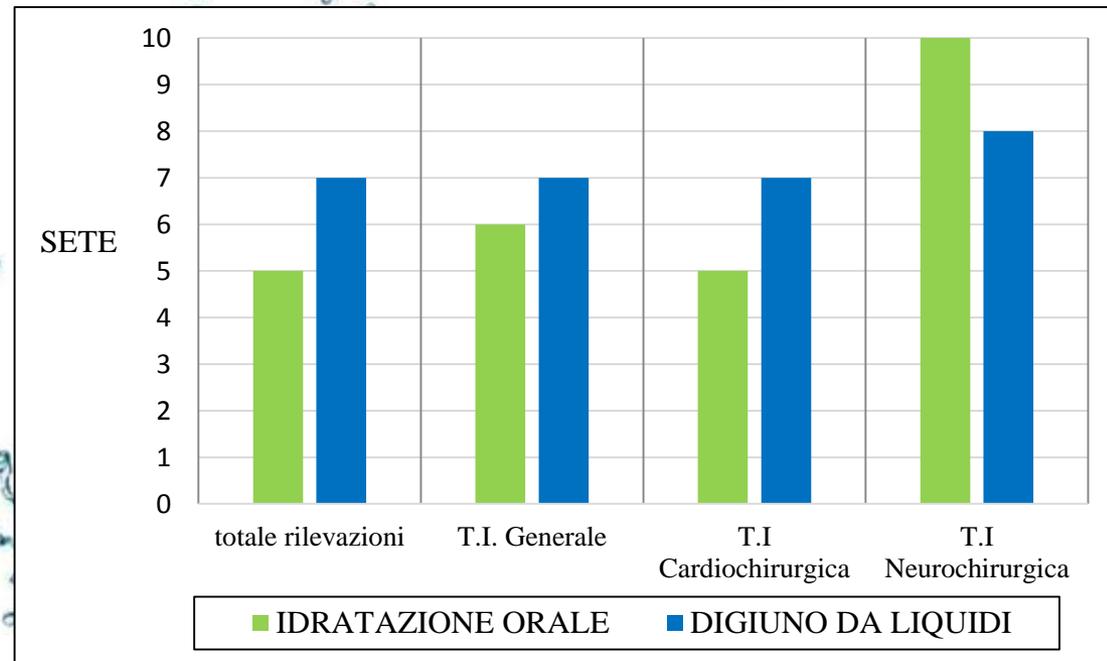
Arora SK., (2011) *Hypernatremic disorders in the Intensive Care Unit*. J Intensive Care Med., 28(1): 37-45.

Puntillo K., Nelson J., Weissman D., Curtis R., Weiss S., Frontera J., Et al. (2013) *Palliative care in the ICU: relief of pain, dyspnea, and thirst - A report from the IPAL-ICU Advisory Board*. Intensive Care Med, (2014) 40: 235–248.

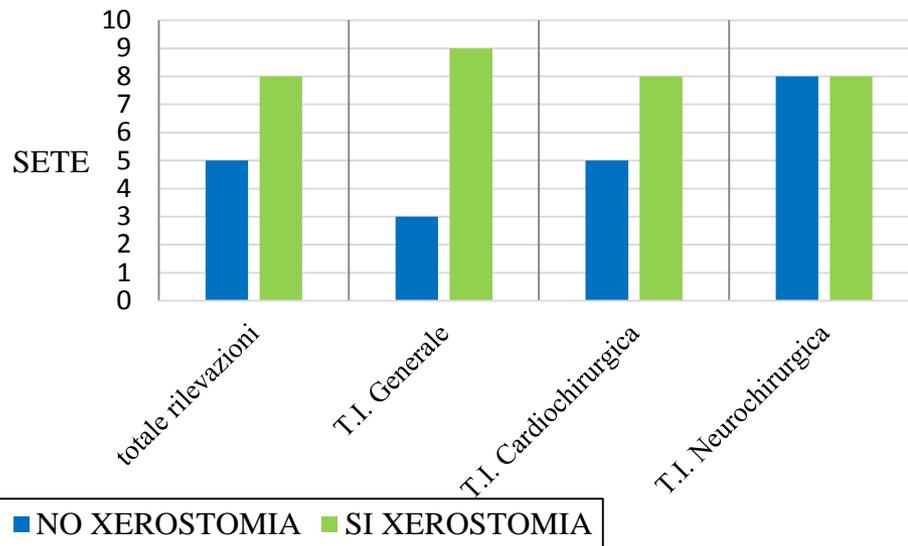
idratazione e sete

La stimolazione dei recettori nella regione orofaringea del collo può ridurre la sensazione di sete anche attraverso piccole quantità di liquidi (Arai et al., 2013b)

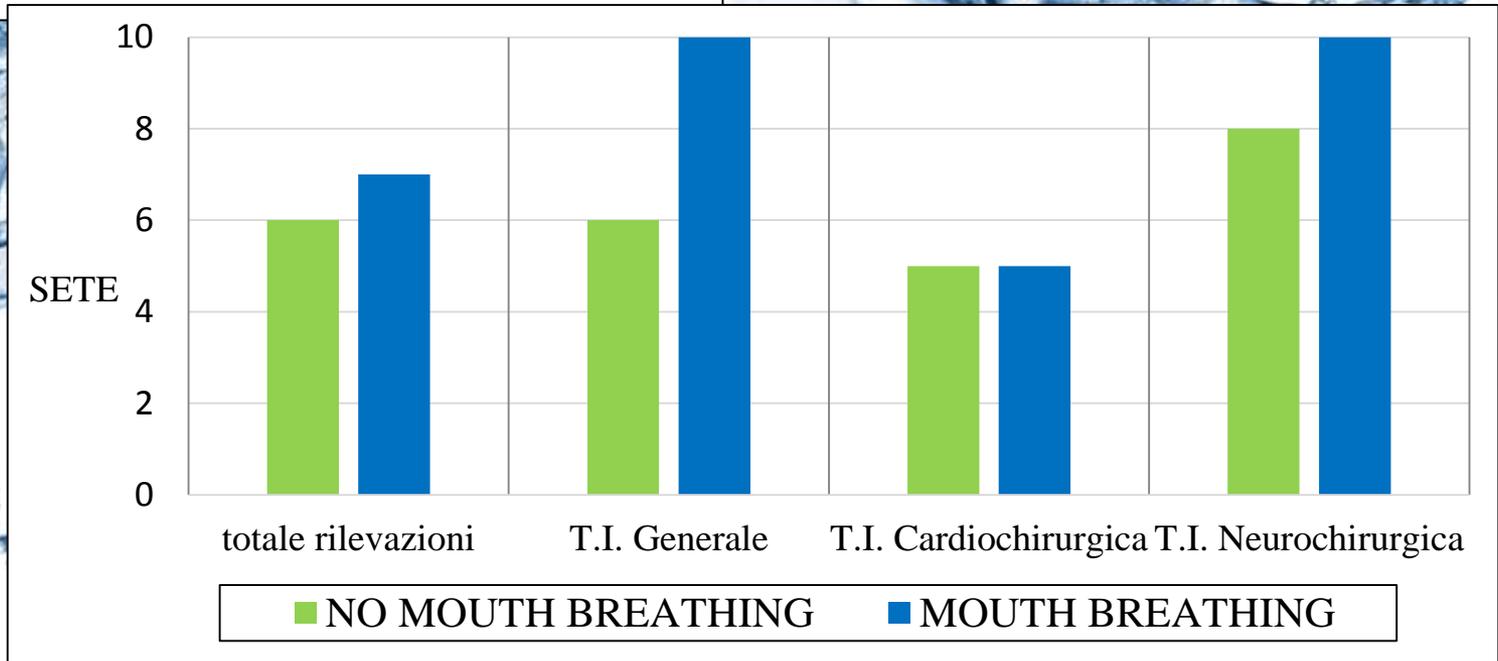
idratazione orale
presente nel **58% del campione** (412 casi)
($p=0,0013$)



xerostomia e mouth breathing

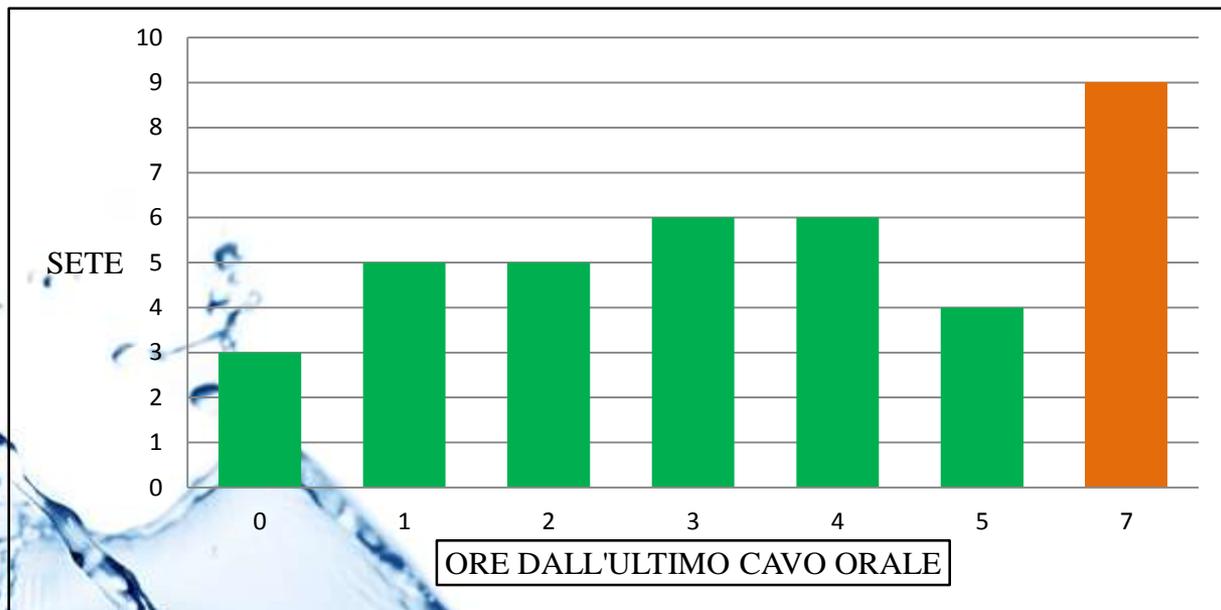


xerostomia presente nel **25% del campione** (176 casi) ($p=0,0001$)



Il mouth breathing di per sè **augmenta la sensazione di sete** ($p=0,01$)

Quindi?



Trascorse **sette ore** dall'ultimo cavo orale la sensazione di sete aumenta sensibilmente

Sete presente nel 76% delle rilevazioni, con una media del 5,37.

Correlazione tra sete e assunzione di alte dosi di **Furosemide**, **natriemia** superiore a 140mmol/l, assenza di **idratazione** per bocca e **xerostomia**.

CONCLUSIONI



IMPLICAZIONI PER LA PRATICA

- Includere altre variabili: valori di creatinina, glicemia, potassio sierico e osmolarità del sangue
- Eseguire uno studio più approfondito sulle alterazioni del cavo orale in collaborazione con altri professionisti sanitari
- Identificare e sviluppare protocolli per alleviare questo sintomo



Grazie per
l'attenzione!



@negroalessandra

negro.alessandra1@gmail.com

